

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei conti alla Bilancio di previsione esercizio finanziario 2022**

Sulla base della documentazione contabile messa a disposizione al Collegio dalla Direzione Studi, servizi e risorse, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, e costituita da:

- bilancio preventivo finanziario “*decisionale*” 2022
- bilancio preventivo finanziario “*decisionale*” pluriennale 2022-2024
- bilancio preventivo finanziario “*gestionale*” 2022
- prospetto riepilogativo per missioni e programmi 2022
- quadro riassuntivo finanziario 2022
- tabella dimostrativa avanzo presunto al 31 dicembre 2021
- preventivo economico 2022
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2022-2024
- relazione al Bilancio preventivo 2022

il Collegio ha effettuato la verifica della gestione finanziaria ed economica.

I documenti contabili che accompagnano la presente relazione sono stati predisposti secondo la normativa prevista dal D.P.R. n. 97/2003 “*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70*” e assumendo a riferimento il “*piano dei conti integrato*” come previsto dal D.P.R. 4/10/2013, n. 132 emanato ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) del D.lgs. n. 91/2011.

Il preventivo finanziario raggiunge, sia nella gestione della competenza che di cassa, il pareggio di bilancio nel rispetto del principio di cui all'art. 13, comma 1, della legge 243/2012, con entrate

di competenza per euro 9.295.988 ed uscite di competenza per Euro 10.430.504 (comprese partite di giro per euro 2.137.500) ed un disavanzo finanziario presunto di competenza di Euro 1.134.516.

Per garantire il pareggio finanziario, l'Agenzia ha previsto di applicare una quota dell'avanzo di amministrazione per un importo equivalente risultante dall'ultimo bilancio approvato per l'esercizio finanziario 2020 e dall'avanzo presunto di amministrazione che si ritiene di conseguire nel corso del 2021. Il presunto disavanzo è determinato essenzialmente dalla previsione delle indennità di trattamento di fine servizio da corrispondere al personale che cesserà nel corso dell'anno abbinato all'incremento della spesa per prestazioni di servizi ICT, archivistici e/o di analisi e riprogettazione dei processi di lavoro per l'ulteriore implementazione ed avanzamento del progetto relativo alla dematerializzazione e digitalizzazione dei flussi documentali nonché per gli ulteriori progetti connessi alla transizione digitale dell'Agenzia, ai quali si aggiungono le attività a supporto dello smart working per il personale.

La spesa prevista per l'esercizio 2022 è invece stabile nei limiti di contenimento previsti dalla legge. Per il medesimo esercizio si rileva, tuttavia, un disavanzo economico presunto di Euro 1.030.966.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2022, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

ENTRATE	Previsione definitive 2021	Differenza (2022-2021) in +/-	Previsione competenza 2022	Differenza %	Previsione cassa 2022
Trasferimenti Correnti - Titolo II	7.111.762	2.976	7.114.738	0,0%	7.114.738
Entrate extratributarie - Titolo III	84.000	- 40.250	43.750	-47,9%	43.750
Entrate conto capitale Titolo IV	—	—	—	0,0%	—
Partite Giro - Titolo IX	2.137.500	—	2.137.500	0,0%	2.137.500
<b>Totale Entrate</b>	<b>9.333.262</b>	<b>- 37.274</b>	<b>9.295.988</b>	<b>-0,4%</b>	<b>9.295.988</b>
Utilizzo avanzo amministrazione	1.011.851	122.665	1.134.516	—	1.019.108
<b>Totale Generale</b>	<b>10.345.113</b>	<b>85.391</b>	<b>10.430.504</b>	<b>0,8%</b>	<b>10.315.096</b>

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022					
USCITE	Previsione definitive 2021	Differenza (2022-2021) in +/-	Previsione competenza 2022	Differenza %	Previsione cassa 2022
Spese correnti - Titoli I	8.092.113	95.891	8.188.004	1,2%	8.068.596
Spese in conto capitale - Titolo II	115.500	- 10.500	105.000	-9,1%	109.000
Partite Giro - Titolo VII	2.137.500	—	2.137.500	0,0%	2.137.500
<b>Totale Uscite</b>	<b>10.345.113</b>	<b>85.391</b>	<b>10.430.504</b>	<b>0,8%</b>	<b>10.315.096</b>
Disavanzo di amministrazione	—	—	—	—	—
<b>Totale Generale</b>	<b>10.345.113</b>	<b>85.391</b>	<b>10.430.504</b>	<b>0,8%</b>	<b>10.315.096</b>

La situazione di equilibrio dei dati di cassa è rappresentata nelle seguenti tabelle, che riportano la situazione di cassa presunta al termine dell'esercizio corrente (31 dicembre 2021) e quella presunta al 2022:

**Tabella dimostrativa della situazione di cassa presunta al 31 dicembre 2021**

	Segno algebrico	
<b>Saldo iniziale al 1/1</b>	+	32.866.768
Riscossioni effettuate	+	8.516.616
Pagamenti effettuati	-	6.764.749
<b>Saldo cassa alla data di redazione</b>	=	<b>34.618.635</b>
Riscossioni previste fino al 31/12	+	610.455
Pagamenti previsti fino al 31/12	-	362.546
<b>Saldo di cassa presunto</b>	=	<b>34.866.544</b>

**Situazione di equilibrio dati di cassa**

Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c. 1, legge 243/2012)	Segno algebrico	<b>2021</b>
Saldo di cassa presunto iniziale	+	34.866.544
Riscossioni previste	+	10.315.096
Pagamenti previsti	-	10.315.096
<b>Saldo di cassa presunto finale</b>	=	<b>34.866.544</b>

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione dell'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio finanziario 2021:

**Tabella dimostrativa avanzo presunto di amministrazione**

	Segno algebrico	2021
<b>Saldo iniziale al 1/1</b>	+	32.866.768
Residui attivi iniziali	+	1.270.392
Residui passivi iniziali	-	1.797.588
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020</b>	=	<b>32.339.572</b>
Entrate accertate	+	8.457.711
Uscite impegnate	-	6.243.145
Variazione residui attivi	-	—
Variazione residui passivi	+	—
<b>Presunto avanzo amministrazione (data di redazione bilancio)</b>	=	<b>34.554.138</b>

Delle risorse indicate in tabella a titolo di avanzo presunto, una quota pari a €7.076.490 è stata vincolata alle seguenti finalità: TFR, TFS, fondo spese legali, fondo per oneri futura sede, e al fondo oneri personale in comando.

### **Esame delle Entrate**

La voce si riferisce alle risorse in entrata contabilizzate nella voce Trasferimenti correnti, derivanti dai contributi a carico delle amministrazioni pubbliche per l'attività prestata dall'ARAN, corrisposti in misura fissa per dipendente in servizio, ai sensi dell'art. 46, comma 8, lett. a) del d. lgs. n. 165/2001, nelle misure definite da ultimo, dal D.M. 23 novembre 2018.

La misura annua del contributo, stabilita con la deliberazione assunta nella seduta n. 5 del 29 luglio 1998 dall'Organismo di coordinamento dei comitati di settore – ed approvata nella successiva seduta n. 6 del 16 settembre 1998 – ammonta a Euro 3,10 per dipendente in servizio. Tale valore è rimasto fermo dal 1998 ad oggi. Tenuto conto della diminuzione del personale delle

pubbliche amministrazioni, mantenutasi costante e su valori significativi di riduzione nell'ultimo quinquennio, le complessive entrate dell'Agenzia sono state caratterizzate, negli ultimi anni, da una dinamica strutturalmente negativa. Tale dinamica potrebbe subire un cambiamento di tendenza nel prossimo anno, pur se in modo contenuto, per gli effetti dello sblocco del turn over, in presenza delle previsioni di nuove assunzioni. Tuttavia, in ottica prudenziale, è stato previsto comunque di stimare le entrate sulla consistenza di personale desunta dal conto annuale per l'anno 2019

Va, peraltro, ricordato che gli oggettivi progressi registrati nella gestione delle entrate, hanno comunque accresciuto la capacità di riscossione dell'Agenzia, per cui l'andamento strutturalmente negativo delle entrate è stato in parte compensato dall'incremento delle riscossioni.

L'importo complessivo previsto per il 2022, pari ad Euro 7.114.738 si compone di due distinte tipologie di entrata:

- trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, che comprende le amministrazioni statali (Presidenza del consiglio dei ministri, Ministeri, Scuola, Agenzie fiscali ed Afam), i cui contributi sono riscossi a carico del bilancio dello Stato, nonché, per una quota minore, le amministrazioni centrali non statali (Enti pubblici non economici, Enti di ricerca, Enti ex art. 70 d. lgs. n. 165/2001), per la quali la riscossione avviene direttamente da ciascuna di esse;
- trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Regioni e autonomie locali, Sanità, Università), la cui riscossione avviene a carico dei bilanci dei singoli enti, con modalità definite attraverso specifici decreti del Ministro della Funzione pubblica e, a seconda del comparto, dei ministri competenti, previa intesa con la Conferenza unificata, per gli aspetti di interesse regionale e locale (art. 46, comma 9, lett. b, d. lgs. n. 165/2001); per i contributi dovuti dagli enti locali, la riscossione è effettuata in prevalenza mediante trasferimento di risorse dal Ministero dell'Interno, che trattiene le relative somme sui trasferimenti dallo Stato ai singoli enti locali; per i contributi dovuti dal S.S.N., la riscossione è invece effettuata a carico dei bilanci regionali.

Le entrate, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Previsione definitive 2021	Previsione 2022	Differenza (2022-2021) in +/-	Differenza %
	<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE:</b>				
2.01.01.01.003	da Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.576.486	3.576.486	—	—
2.01.01.01.013	da Enti e istituzioni di ricerca	74.493	72.955	- 1.538	-2,06%
2.01.01.01.999.01	da Enti art. 70 dlgs 165/2001	2.868	2.874	6	0,21%
2.01.01.01.999.02	da Enti pubblici non economici	119.421	129.933	10.512	8,80%
<b>2.01.01.01.000</b>	<b>Totale Amministrazioni Centrali</b>	<b>3.773.268</b>	<b>3.782.248</b>	<b>8.980</b>	<b>—</b>
2.01.01.02.001.01	da Regioni	123.185	118.122	- 5.063	-4,11%
2.01.01.02.001.02	da Enti del Comparto Sanità	1.908.813	1.918.841	10.028	0,53%
2.01.01.02.008	da Università	152.753	152.253	- 500	-0,33%
2.01.01.02.999	da Autonomie locali	1.153.743	1.143.274	- 10.469	-0,91%
<b>2.01.01.02.000</b>	<b>Totale Amministrazioni Locali</b>	<b>3.338.494</b>	<b>3.332.490</b>	<b>- 6.004</b>	<b>-0,18%</b>
<b>2.01.01.00.000</b>	<b>TOTALE</b>	<b>7.111.762</b>	<b>7.114.738</b>	<b>2.976</b>	<b>0,04%</b>
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale	75.000	33.250	- 41.750	-55,67%
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	9.000	10.500	1.500	16,67%
<b>3.00.00.00.000</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>84.000</b>	<b>43.750</b>	<b>- 40.250</b>	<b>-47,92%</b>
<b>4.00.00.00.000</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>7.195.762</b>	<b>7.158.488</b>	<b>- 37.274</b>	<b>-0,52%</b>

## Esame delle Spese

La spesa complessiva prevista per il 2022 è pari a Euro 8.293.003,97. Tale importo è quasi totalmente rappresentato dalla previsione di spese correnti finalizzate al funzionamento dell’Agenzia (Euro 8.188.004) e sono per una minima parte (1,32%) ad investimenti in beni materiali e immateriali.

Le spese previste ed il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:

Codice voce	Voce	Previsione definitive 2021	Previsione 2022	Differenza (2022-2021) in +/-	Differenza %
1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	4.608.592	4.628.459	19.867	0,4%
1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	384.034	377.937	- 6.097	-1,6%
1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	2.453.209	2.611.782	158.573	6,5%
1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	529.254	485.000	- 44.254	-8,4%
1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale	—	65.100	65.100	—
1.10.00.00.000	Fondi di riserva e altre spese correnti	117.024	19.725	- 97.299	-83,1%
<b>1.00.00.00.000</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>8.092.113</b>	<b>8.188.004</b>	<b>95.891</b>	<b>1,2%</b>
<b>2.00.00.00.000</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>115.500</b>	<b>105.000</b>	<b>- 10.500</b>	<b>-9,1%</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>8.207.613</b>	<b>8.293.004</b>	<b>85.391</b>	<b>1,0%</b>

Tra i fondi di riserva, la previsione per il 2022, individua esclusivamente la voce U.1.10.01.04.001 - Fondo rinnovi contrattuali, con un importo pari a Euro 14.725. L'accantonamento di quest'ultimo fondo (in una misura pari allo 0,6% del costo del personale comprensivo di oneri riflessi a carico dell’Agenzia) è stato effettuato in previsione dei rinnovi contrattuali nazionali 2022-2024, stimato prudenzialmente pari al finanziamento stanziato dalla Disegno di Legge di Bilancio per l’anno 2022 in corso di approvazione.

## **Partite di giro**

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad Euro 2.137.500, comprendono le entrate ed uscite che l’Agenzia effettua in qualità di sostituto d’imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l’Agenzia, nonché le somme amministrate al cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

## **Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica**

In proposito, il Collegio rappresenta che l’Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Il Bilancio di previsione 2022 prevede, nell’aggregato “*trasferimenti correnti*”, una previsione di spesa complessiva per riduzioni derivanti dall’applicazione delle norme di contenimento della spesa pari Euro 485.000. Tale previsione è pari alla somma dei singoli tagli versati annualmente in conto entrata del bilancio dello Stato, in attuazione di diverse norme di contenimento della spesa.

In particolare, la previsione di bilancio 2022 è elaborata tenendo conto delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica introdotte dall’art. 1, commi 590-600, della Legge 27 dicembre 2019 n° 160 che, a decorrere dall’anno 2020, hanno previsto la cessazione degli effetti di una serie di disposizioni, adottate nel corso del tempo per il contenimento della spesa nelle PA, introducendo un nuovo limite complessivo alla spesa per l’acquisto di beni e servizi pari alla media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018.

Restano comunque fermi i vincoli della spesa di personale e tutte le disposizioni non espressamente elencate nell’allegato “A” richiamato dal comma 594, che al contempo, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, obbliga le amministrazioni al versamento al Bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuna anno, di un importo pari a quanto dovuto nell’esercizio 2018, maggiorato del 10%.

Di seguito sono mostrate nel dettaglio i limiti di spesa che concorrono alla determinazione la previsione di versamento al Bilancio dello Stato per il 2022, distinti tra norme attualmente in vigore e norme abrogate, stante che per queste ultime continua a esser dovuto il versamento:

- limiti in vigore, norme ancora applicabili:
  - art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli su spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, per un versamento pari a €6.866,22 (capo X - capitolo 3422) bilancio dello Stato entro il 30 giugno;
  - art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, che si prevede di effettuare su tutti e tre i “fondi contrattuali” (dirigenza di prima fascia, dirigenza di seconda fascia, personale delle aree), in misura pari a Euro 159.882,68 (capo X – capitolo n° 3348 entro 31 ottobre);
- norme abrogate, limiti non più applicabili – versamento ex art. 1, c. 594, L. 160/2019 al capo X – capitolo n° 3422 entro 30 giugno:
  - art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli su le diverse tipologie di spesa elencate nei commi del medesimo articolo (indennità incarichi consigli di amministrazione, incarichi di consulenza, rappresentanza, missioni, formazione, noleggi), pari a Euro 83.135,39
  - art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, come integrato dall’art. 50 comma 3 del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, per riduzione acquisti di beni e servizi per consumi intermedi in applicazione delle misure di risparmio pari a Euro 227.929,90.

Versamenti entro il 30 giugno al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - allegato A			
	Importo dovuto nel 2018	Maggiorazione del 10%	Importo versato nel 2020
<b>D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010:</b>			
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati)</i>	29.706,96	2.970,70	32.677,66
<i>Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)</i>	36.520,00	3.652,00	40.172,00
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	4.839,62	483,96	5.323,58
<i>Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)</i>	-	-	-
<i>Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)</i>	908,65	90,87	999,52
<i>Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)</i>	3.602,40	360,24	3.962,64
			<b>83.135,39</b>
<b>Art. 8 comma 3, D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi)</b>	138.139,00	13.813,90	151.952,90
<b>Art. 50 comma 3, D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa del 5% per consumi intermedi)</b>	69.070,00	6.907,00	75.977,00
			<b>227.929,90</b>
<b>Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:</b>			
<i>Art. 67 comma 6, D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa) - capitolo 3348- capo X- entro il 31 ottobre</i>			<b>159.882,68</b>
<i>Art. 6 comma 14, D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) - capitolo 3422 - capo X - entro il 30 giugno</i>			<b>6.866,22</b>
<b>Importo totale versato al capitolo 3422 - capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno</b>			317.931,51
<b>Importo versato capitolo 3348 - capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre</b>			159.882,68
<b>Totale</b>			<b>477.814,19</b>

## Conclusioni

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Agenzia le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all’ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti e ai programmi che l’Agenzia intende attuare;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l’equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole in ordine all’approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 dell’Agenzia da parte del Collegio di Indirizzo e Controllo.

Il Presidente      dott. Mauro Garofalo      *firmato*

Il Componente      dott. Carmelo Campagna      *firmato*

Il Componente      dott. Silvio Salini      *firmato*